



BARLASSINA NEWSLETTER

Anno 4 n. 2 - APRILE 2009 - Supplemento a "Barlassina Notizie"
 Autorizzazione del Tribunale di Monza n. 967 del 23/03/94
 Direttore responsabile: Anna Maria Frontini - Redazione: Emiliano Bertin
 Publishing, Pubblicità e Progetto Grafico: Studio Brianza tel. 0362.540204
 Redazione: e-mail st.br@tiscali.it - TRIMESTRALE / DIFFUSIONE GRATUITA

SERVICE PARTNER



STUDIO BRIANZA
Pubblicità & Comunicazione

Giornali
Radio
Tv
Digitale Terrestre
Comunicazione
Stampati

Tutta la pubblicità che volete,
anche su questo giornale!

Teléfono 0362 540204 - e-mail st.br@tiscali.it
www.pubblicitainbrianza.it

Una mostra a conclusione del percorso culturale degli ultimi anni **Acquisizioni 2005-2008**

Il percorso culturale degli ultimi anni promosso dall'Amministrazione sulle novità, sulle forme e sui linguaggi dell'arte contemporanea si è concluso l'8 marzo 2009 con la mostra "Acquisizioni 2005-2008" dedicata appunto alle opere divenute patrimonio comunale e, quindi, di tutti i cittadini. Aperta fino al 29 marzo e accompagnata dalla riflessione del critico Alberto Veca ("Collezione come memoria, 11 marzo), in questa esposizione è stato possibile vedere, oltre ad altri lavori di questi autori, la collezione contemporanea del Comune di Barlassina: Paolo Borrelli, "Luoghi"; Elena Modorati, "Eccedenze"; Beatriz Cazzaniga, "Solitudine condivisa" e "Natura"; Azelio Corni, "Diagramma"; Daniela Nenciulescu, "Agglomerati"; Valerio Gaeti, "Agave"; Albano Morandi, "Illusione grigio"; Alessandro



Savelli, "Memorie d'autunno"; Pierantonio Verga, "Solenne". «Un dovere per l'ente pubblico dedicarsi all'arte contemporanea» e «solo rimanendo vicini all'arte la si impara ad apprezzare sempre di più» sono state le parole del Sindaco Frontini, cui ha seguito il commento di Claudio Borghi, membro della Consulta alla Cultura e animatore

della folta rassegna artistica barlassinese di questi ultimi anni: «La speranza è che queste opere trovino sede negli locali di Palazzo Rezzonico; la valorizzazione poi richiederà nuove soluzioni». Anche per Borghi la funzione pubblica deve occuparsi del tema-arte: per vivere meglio, infatti, servono non solo interventi che assicurino un benessere materiale, ma anche intellettuale. E l'esempio (nonché orizzonte ideale dell'iter) citato da Borghi per un raffronto più significativo possibile è quello del MACAM-Museo di Arte Contemporanea all'Aperto di Magliione (Torino) ideato da Maurizio Corgnati: un museo all'aperto, senza biglietto né orario, dove le opere d'arte si depositano nei diversi angoli e gangli vitali del paese, animando in maniera singolare la vicenda quotidiana di chi qui abita o di chi può essere, invece, solo di passaggio.

Serata con il "Bresadola" **Erbario**

17 aprile 2009, Auditorium Sanvito: l'Assessorato alla Cultura, in collaborazione con il Gruppo Micologico "G. Bresadola"-sezione "Mario Galli", ha dato vita a una serata dedicata a "Fiori e Pianta Medicinali". L'occasione è stata preziosa per parlare anche dell'Erbario "Raffaele Sessi", (donato dalla famiglia Galli al Comune di Barlassina) assieme al figlio di Sessi, Alberto, e al micologo Angelo Bincoletto. Durante la serata sono state mostrate alcune delle specie catalogate dal botanico milanese Sessi, accompagnate dalle puntuali spiegazioni di Bincoletto su diffusione e proprietà medicinale di ogni pianta. La prospettiva vorrebbe essere quella di pubblicare online, con foto e testi, i materiali presenti nell'erbario, attraverso un sito studiato ad hoc per far conoscere questo patrimonio in tutto il mondo. Al termine della serata a tutti i partecipanti è stata donata la stampa di una pianta medicinale.



INCONTRI SULLA PACE/A margine di un'esperienza quinquennale della nostra amministrazione **I valori per un mondo più giusto**

La nostra Amministrazione comunale fin dall'inizio si è posta l'obiettivo di essere un punto di riferimento per la promozione della cultura della pace e per tutti i cinque anni della legislatura ha organizzato eventi con lo scopo di proporre opportunità di approfondimenti, mettere in rete i cittadini sensibili e fornire supporto formativo a chi svolge attività nel settore educativo scolastico e dell'animazione sociale, nel servizio istituzionale ed amministrativo politico ed in generale nel mondo del volontariato. L'unicità delle nostre proposte nella nostra zona, è stata confermata dalla costante partecipazione di cittadini provenienti oltre che da Barlassina anche da tanti comuni limitrofi. I cicli di incontri a cui ogni anno

abbiamo dato una tematica, sono iniziati 5 anni fa con i "I pilastri della pace" approfondendo l'appello di Papa Giovanni XXIII che esortava a promuovere la verità, la libertà, la giustizia e la solidarietà quali valori fondamentali per la promozione della pace. Il secondo anno con "Se vuoi la pace prepara la pace" abbiamo esaminato la possibilità di dar vita a processi culturali capaci di creare dinamiche di riconciliazione, disarmo, cooperazione e dialogo tra culture e religioni diverse. Il terzo anno con "Storie che fanno storia" abbiamo ascoltato la testimonianza di rappresentanti di movimenti che con il loro impegno hanno gettato semi di speranza per la presa di coscienza e la costruzione della crescita umana nei propri contesti

di vita. Lo scorso anno con "La comunità che si prende cura di se stessa", abbiamo proposto un percorso alla scoperta di una comunità ideale luogo di relazioni improntate al senso civico ed alla partecipazione con il fine di promuovere una convivenza dal volto umano che valorizzi il proprio luogo di vita. Quest'anno infine con "La pace alla portata di tutti" abbiamo conosciuto la storia di persone che con il loro impegno hanno dimostrato che tutti possiamo dare il nostro contributo per cercare di dare vita ad una società fondata sui valori della pace. Durante questi incontri i partecipanti hanno avuto la possibilità di conoscere movimenti e testimoni di grande spessore che hanno dedicato la propria vita alla sensibilizzazione dei valo-

ri che sono a fondamento della pace: solo per fare alcuni nomi don Gino Rigoldi, i giudici Gherardo Colombo e Piercamillo Davigo, dalla Locride il Presidente del Consorzio Goel Vincenzo Linarello che si batte contro la Ndrangheta Calabrese, dalla Sicilia la testimone di giustizia Michela Buscemi, il responsabile per la Lombardia dell'Associazione Libera Lorenzo Frigerio, il Vicepresidente di Banca Etica Fabio Silva ed hanno avuto la possibilità di conoscere e studiare la storia di tanti testimoni che con l'esempio della loro vita sono stati veri maestri della pace: Don Lorenzo Milani, Rigoberta Menchù, Bruno Husser, Don Tonino Bello, Aung San Su Kyi, Anna Politovskaya, Jan Palach, le

Madri di Plaza de Mayo, Danilo Dolci, Wanghari Mathai etc. Un'amministrazione comunale ogni giorno deve svolgere tante attività concrete e deve provvedere a tutta una serie di incombenze quotidiane, la sensibilizzazione alla "cultura della pace" è invece un impegno poco visibile e che non ha un impatto immediato sulle aspettative dei cittadini, ma crediamo che caratterizzi il senso alto di un agire politico che va al cuore di quelli che sono i valori fondamentali per la costruzione del bene comune e di un mondo più giusto.

Gabriele Erba
 Consigliere e Responsabile
 Ufficio Pace



SUPERMERCATI

Iniziative per il prossimo giugno

Anziani

Il Centro Anziani di Barlassina organizza per il prossimo 25 giugno una giornata all'insegna della lirica, nella splendida cornice dell'Arena di Verona dove si assisterà all'Aida di Giuseppe Verdi. La giornata però avrà un gustoso contrappunto con una degustazione di formaggi e salumi tipici della zona. Partenza alle ore 14.00, arrivo al ristorante alle 16.30; alle 19.00 raggiungimento dell'Arena. Lo spettacolo inizierà alle 21.00. Prezzo complessivo di trasporto, buffet e spettacolo: 55 euro (42 posti disponibili; in caso di pioggia e di spettacolo annullato verrà rimborsato il prezzo del biglietto). Sempre il Centro Anziani ha in programma, dal 13 al 27 giugno, una vacanza sullo splendido Lago di Molveno (Trento) presso l'Hotel Nevada. Costo per il soggiorno di due settimane (14 giorni e 15 notti): 760 euro, comprensivo di viaggio, camera doppia, pensione completa, assicurazione.

Info: Centro Anziani, 0362.557539.



Calvelli e Radice in mostra

Formelle

Si è svolta dal 4 all'11 aprile 2009 presso la Sala Emilio Longoni la Mostra di medaglie e formelle, un omaggio allo scultore Ettore Calvelli da parte dell'allievo Gianni Radice (nella foto). L'esposizione, curata da Luca Pietro Nicoletti, ha proposto una selezione di opere dello scultore Ettore Calvelli (Treviso, 1912-Ponte di Legno, 1997) e del pittore e scultore milanese Gianni Radice, suo giovanissimo allievo alla Scuola degli artefici di Brera. Fu Calvelli ad insegnare a Radice a non soffermarsi troppo sulle rifiniture dei suoi lavori, valorizzando invece l'immediatezza e la spontaneità dell'artista. La mostra non sarà però un confronto, piuttosto una testimonianza di amore per le cose belle che lega due generazioni di artisti. Una mostra, questa, che si differenzia dalle altre organizzate in questi anni, ma simile a quelle per la voglia di conoscere e scoprire il patrimonio artistico contemporaneo.



Occasione per ritrovarsi

Mercatino



Lo scorso 19 aprile ha visto la rinnovata Piazza Cavour animarsi con il Mercatino dei Produttori, prima di una serie di iniziative che vorrebbero restituire a questo luogo il suo ruolo di cuore pulsante della comunità barlassinese. In piazza si sono svolte vendite dirette e degustazioni di alimentari e prodotti biologici; parte del mercatino è stato dedicato al simbolo della primavera, i fiori. Nella mattinata si sono poi alternati gli interventi di Fiori di Zoe (in collaborazione con A Ca' del Zep) con una decorazione della tavola; di Gelateria Oasi con "Dove nascono i gelati?"; e infine di "In Fiore" di Lentate con una dimostrazione di arte floreale.

SCUOLA/Il racconto di un laboratorio ripercorre la vita dei nostri nonni e bisnonni

Uno spettacolo "indietro nel tempo"

Il pomeriggio del 7 aprile mi sono recata all'Auditorium "Sanvito" presso la Banca di Credito di Barlassina. Gli alunni della scuola primaria e le loro voci eccitate riempivano di allegria l'aria. In attesa dell'inizio dello spettacolo, proposto dalla classe IV A, osservavo le tre insegnanti - Maria Carla Longoni, Mina Rizzoli e Maria Letizia Marelli - ed ero certa che avrei partecipato ad uno spettacolo bello, ben fatto e interessante. Si è trattato di molto di più e vorrei renderne partecipe chi non ha potuto condividere questo momento con noi. Da un'idea dello storico Celestino Longoni, fratello dell'insegnante Maria Carla, le tre insegnanti hanno progettato e dato vita ad un lavoro sorprendente e molto coinvolgente. Percorriamolo insieme. I primi a salire sul palco sono due nonni, Amalia Galli e Gaetano Lanzani, che a braccetto commentano i loro tempi, le vecchie usanze e la vita faticosa di quando erano giovani. E da lì inizia il racconto della vita dei nostri nonni e bisnonni, a Barlassina come in molti altri borghi della Brianza. Attraverso scenette e canzoncine in dialetto, tutte ben eseguite, i bambini ci ricordano gli antichi mestieri ormai scomparsi: il 'magnan' (aggiusta pentole, calderajo), lo 'strascce' (straccivendolo), lo spazzacamino, il 'cadregghè' (riparatore di sedie), il 'muleta' (arrotino). Viene letta la testimonianza della signora Gina Bassani (mamma dell'insegnante Mina) che è presente e visibilmente commossa, sul durissimo lavoro delle filarine nelle filande (la filanda di Barlassina si trovava nel cortile dell'Acqua Colda) e ci

raccontano come in molte case si allevassero i bachi da seta e nell'orto le piante di gelso per nutrirli. Chi abita in Brianza ha sentito spesso parlare di questa occupazione per far quadrare il bilancio familiare! L'intagliatore Giovanni Carlo Ventura spiega il suo amore per questo mestiere un tempo così diffuso nel paese, mostra gli attrezzi che adoperava e sottolinea il ruolo fondamentale del progetto su disegno prima di passare alla fase operativa su legno. In fotografia ammiriamo i lavori eseguiti dal maestro Riccardo Buratti, che insegna alla scuola di disegno e che tante persone hanno conosciuto e stimato. Ed ecco si materializza davanti a noi la tipica serata della famiglia brianzola di un tempo nella grande cucina col camino, tutti attorno al minestrone fumante. I bambini giocano e ballano cantando le vecchie filastrocche ("pin pin cavallin", "pioeuv pioeuv la galina la fa l'oeuv", "crapa pelada"...), l'uomo di casa intona il rosario, logicamente in latino. Ho rivisto i miei nonni, che lo recitavano insieme, l'una lavando e l'altro asciugando i piatti dopo cena. Due genitori danno luogo ad una scenetta divertente, cantando la canzone "Martino e Marianna". La partecipazione dei genitori degli alunni di IV A è stata massiccia: tutti in antichi costumi lombardi, hanno contribuito con talento ai vari momenti dello spettacolo. Alcuni papà (Salvatore, Eriberto, Michele e Luca) hanno curato l'accompagnamento musicale. Le canzoni eseguite sono famosissime: "E mi la dona biun-

da", "E le va in filanda", "Dove te vet o Marietina"... La lettura di un brano tratto dai "Promessi Sposi" di Alessandro Manzoni e di una poesia di Carlo Porta testimoniano la ricerca storico-letteraria alla base di questo lavoro. Al termine tutti gli attori intonano "O mia bela Madunina", mentre il pubblico partecipa al ritornello. E' stato molto emozionante notare il clima di grande collaborazione che ha accompagnato l'esibizione, a prescindere dalla provenienza geografica degli "attori". Anche un argomento che può diventare delicato trattando temi legati al territorio specifico e al folklore locale si è rivelato occasione di unione, partecipazione e integrazione. Questo progetto ci ha parlato del nostro territorio e della storia su cui si basa la nostra comunità, ci ha ricordato l'ambiente culturale e le tradizioni in cui i bambini vivono e crescono. Studiare il passato permette di comprendere meglio il presente e i valori specifici della comunità di appartenenza. Il Dirigente Scolastico, professoressa Daniela Colombo, ha rimarcato a conclusione dello spettacolo che il passato ha un grande valore e va custodito perché è la base del nostro presente. Grazie di cuore a chi ha lavorato tanto e bene per la realizzazione di un progetto ben strutturato e soprattutto grazie ai meravigliosi alunni di IV A, ai loro genitori, ai loro nonni, alle insegnanti.

Maria Chiara Proserpio
(Presidente del Consiglio di Istituto)



LA "3P"
dei
F.LLI POZZI

realizzazione e manutenzione giardini con
impianti di irrigazione
scavi in genere - noleggio piattaforma aerea
spurgo civili cell. 333.65.03.221

BARLASSINA (MI) - VIA MATTEOTTI, 7
TEL. e FAX 0362 56 19 35
TEL. 0362 56 34 62 - 338 73 40 535

NESSUNA POSSIBILITÀ
DI TORNARE INDIETRO.
GODETEVI LA STRADA.

Imprevisti, problemi e contrattempo: è solo così che non vi accompagniamo nel vostro prossimo viaggio. Perché avete scelto la sicurezza offerta da SEAT Service®, l'unico che vi offre la tranquillità per affrontare ogni tipo di strada, in ogni condizione. SEAT Service® è sempre al vostro fianco. Godetevi la strada, al resto ci pensiamo noi.

SEAT Service®. Enjoy the road.

Ricchi Auto srl

Via Longoni, 124 - 20030 Barlassina (MI)
Tel. 0362 562 294 E-mail: info@ricchiauto.it